

# MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITÀ RICERCA ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE TERRALBA

Via Roma n. 43 - 09098 TERRALBA (OR) - C.F. 80005410958 - Tel. 0783/81486 - Fax 0783/83742  
www.istitutocomprensivoterralba.it - oric829008@istruzione.it - [oric829008@pec.istruzione.it](mailto:oric829008@pec.istruzione.it)

## SCUOLA PRIMARIA

### PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

#### PREMESSA

Il presente Piano ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (di seguito DDI), metodologia da adottare al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, in un periodo di emergenza sanitaria legata alla pandemia da COVID -19.

Durante il periodo di lockdown, verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti di Scuola Primaria hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione, riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a Distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma *Didattica Digitale Integrata* (DDI) che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

#### SITUAZIONE DI PARTENZA

La scuola, a inizio anno scolastico, dispone di strumenti tecnologici (computer e LIM) datati ma funzionanti, già utilizzati in regime di comodato d'uso da alcuni alunni dell'Istituto secondo un regolamento ad hoc.

L'Istituto si sta dotando, nell'ambito delle risorse disponibili, di un congruo numero di nuove macchine PC, finalizzate alla DDI, a integrazione e/o sostituzione della dotazione esistente.

Dal mese di settembre, verranno attivati dei moduli formativi on line, relativi alla DDI, per tutti i docenti dell'Istituto.

#### OBIETTIVI

- Adattare la progettazione dell'attività didattica ed educativa in presenza, alla modalità a distanza, anche in modalità complementare.
- Adeguare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali all'apprendimento
- Informare le famiglie sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata
- Privilegiare il più possibile la frequenza scolastica in presenza.
- Monitorare, in caso di necessità, tutte le azioni volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche.

#### STRUMENTI

- Registro elettronico.
- Piattaforma Gsuite rispondente ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, fruibile da qualsiasi tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione.
- Animatore Digitale – Team Digitale per il supporto e la realizzazione delle attività digitali della scuola e per la formazione digitale di docenti, personale, alunni e famiglie.

#### TEMPI

Vedasi nel dettaglio il punto 4 del Regolamento che segue " 4 - Quadri orari settimanali attività sincrona"

## IL REGOLAMENTO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

### 1. Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo Statale di Terralba.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

### 2 - Premessa

1. In base al D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti riferibili all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunni, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.);
- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);

5. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
  - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
  - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Classroom di Gsuite.
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
  - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
  - la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
  - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

- Si precisa che, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli alunni, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte dei bambini di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.
6. I percorsi di apprendimento online possono anche essere svolti in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. (ad esempio EAS- Esperienze di Apprendimento Situato: 1- di presentazione/consegna; 2- confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi; 3- verifica/restituzione in plenaria.
  7. La progettazione della DDI deve assicurare un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.
  8. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire al bambino con disabilità secondo quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.
  9. L'Animatore digitale e i docenti del Team Digitale garantiscono supporto alla DDI, progettando e realizzando
    - Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente per gli adempimenti amministrativi del docente singolo e degli organi collegiali;
    - Attività di alfabetizzazione digitale finalizzate all'acquisizione delle abilità per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

### 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico Argo e i suoi applicativi. Consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bachecca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.

Verrà incentivato l'utilizzo delle diverse funzioni del Registro elettronico ARGO, a cui tutte le famiglie hanno accesso con apposite credenziali. Argo prevede funzionalità di assegnazione e correzione dei compiti assegnati agli alunni e consente, inoltre, di creare un "Repository" per la conservazione e quindi condivisione tra i docenti, di attività o video-lezioni registrate.

- La Google Suite for Education (o GSuite). La Gsuite, in dotazione all'Istituto già dal precedente anno scolastico, è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

I diversi strumenti, accessibili da PC o tablet o smartphone, permettono la creazione di videoconferenze, classi virtuali, creazione e condivisione di contenuti, messaggistica ed interazione tra docenti e studenti. La piattaforma inoltre dispone di strumenti per migliorare l'accessibilità di alunni con difficoltà e risponde ai requisiti di rispetto della Privacy definiti a livello Comunitario.

Ogni docente avrà a disposizione delle credenziali personali per accedere alla piattaforma nome.cognome@icterralba.edu.it.

Anche gli studenti hanno ricevuto le proprie credenziali per accesso alla piattaforma.

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni della classe e specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta. Per le AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul registro l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di alunni avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: 5A 2020/2021 – Italiano) come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. L'insegnante invita al corso tutti gli alunni della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno.

### Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Nel caso di utilizzo della piattaforma GSuite il docente potrà utilizzare la piattaforma Meet (integrata nell'applicazione) per effettuare videolezioni rivolte all'intero gruppo classe o a gruppi di alunni. Il docente potrà creare la classe virtuale utilizzando l'applicazione Classroom e realizzare una video lezione pianificandola sul calendario condiviso.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni è richiesto il rispetto di quanto previsto dalle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunno.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso.
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.).
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunno all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

### Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le attività digitali asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo.

### 4-Quadri orari settimanali attività sincrone

Nel caso l'attività didattica debba svolgersi interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività integrate digitali in modalità sincrone assicurerà *"...almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrone con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee."*(Linee Guida DDI)

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività integrate digitali asincrone di diverse discipline.

Pensando ad una distribuzione oraria della didattica in modalità sincrone legata alle diverse discipline didattiche, fermo restando il principio di flessibilità organizzativa e la possibilità di raccordi interdisciplinari, si individua la seguente ripartizione oraria:

CLASSE PRIMA PRIMARIA	
DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI
ITALIANO	4h
MATEMATICA	2h
STORIA	1h
GEOGRAFIA	1h
SCIENZE	1h
RELIGIONE	1h
L2	1h
MOTORIA	1h

CLASSI SECONDA, TERZA, QUARTA, QUINTA PRIMARIA	
DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI
ITALIANO	5h
MATEMATICA	4h
STORIA	1h
GEOGRAFIA	1h
SCIENZE	1h
RELIGIONE	1h
L2	1h
MOTORIA	1h

A decorrere dal 1 settembre 2020 è istituito l'insegnamento trasversale obbligatorio dell'educazione civica. Per la Scuola Primaria, l'insegnamento è affidato a uno o più docenti contitolari che avranno cura di sviluppare anche con la DDI, i nuclei tematici esplicitati dalle Linee Guida per l'insegnamenti dell'educazione civica ( D.M 35/ 2020).

### 5 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunni/famiglie, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

### 6 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dai docenti e dal Dirigente scolastico.

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

#### ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per gli alunni con disabilità il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni locali e scolastiche di garantire la frequenza in presenza (operatori, educatori, assistenti...)

Per gli alunni BES in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi Speciali dal team docenti, il percorso di riferimento è quello indicato nel Piano Didattico Personalizzato. Il consiglio di Interclasse deve concordare il carico di lavoro giornaliero da assegnare, e garantire la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari.

L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica.

Tutte le decisioni assunte e concordate dovranno essere riportate nel PDP.

## VERIFICA

I consigli di classe e i singoli docenti individuano gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Solo per particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni è prevista la produzione di materiali cartacei relativi a elaborati che i docenti avranno cura di salvare e conservare all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

I docenti della Scuola Primaria del nostro Istituto sperimenteranno in formazione sul campo, metodologie che si adattano alla DDI (apprendimento cooperativo, EAS, flipped classroom...) e offriranno azioni di verifica contestuali riferibili all'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti, svolte nell'ambito della DDI, prestando particolare attenzione ad alcuni indicatori quali l'impegno, la partecipazione alle attività, l'interesse e la collaborazione.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI da parte degli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati.

## RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Va favorito e assicurato il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso:

- attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata attraverso Meet nella piattaforma istituzionale sia con i rappresentanti dei genitori del Consiglio di Interclasse ai quali viene presentato il documento di riferimento per l'opportuna divulgazione, informazione e condivisione, sia incontri con le famiglie.
- Attività di comunicazione, informazione delle attività degli Organi Collegiali intensificando e tenendo opportunamente aggiornato il sito web dell'Istituto;

### Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nei limiti delle risorse disponibili.

## PRIVACY

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. La famiglia o chi esercita la responsabilità genitoriale

- prende visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- aderisce, nel momento in cui sceglie di attivare l'account, all'utilizzo della Google Suite for Education;
- aderisce al Patto Educativo di Corresponsabilità che comprende impegni specifici anche per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

## FORMAZIONE DEI DOCENTI

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza.

I percorsi formativi previsti, ovvero in fase di progettazione dal nostro Istituto, riguardano:

- informatica – formazione sulla piattaforma Gsuite in uso da parte dell'istituzione scolastica.
- Didattica-metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (apprendimento cooperativo, EAS, flipped classroom).